

**Alle Superiore generali  
Alle Superiore provinciali  
A tutte le Sorelle presenti nelle comunità in Italia  
Loro sedi**

Carissime Madri e sorelle,

desidero raggiungervi, in questo momento di particolare emergenza causata dalla diffusione del coronavirus, per farvi sentire la mia comunione e quella del Consiglio di Presidenza dell'USMI Nazionale. Stiamo tutte facendo un'esperienza inedita della fragilità e della vulnerabilità che ci porta a fidarci totalmente del Signore e della Madonna.

Siamo invitate a vivere quest'ora di prova con il contributo di una incessante preghiera e dell'offerta quotidiana. Sono gesti di solidarietà molto preziosi che, insieme, vogliamo testimoniare e sono segni molto concreti che esprimono la nostra vicinanza a fratelli e sorelle contagiati dal Covid-19, a quanti li stanno curando mettendo a repentaglio la loro stessa vita e sono gli "eroi" di questo tempo; alle famiglie tanto provate e in trepidazione per i loro cari.

Il tempo di Quaresima che stiamo vivendo quest'anno ci avvicina alla realtà del Mistero Pasquale di morte e resurrezione e suscita in noi un profondo atteggiamento di fede e di fiducia nella presenza di Dio che è Signore della vita e della storia. Egli non abbandona il Suo popolo, soprattutto quando ci si affida con fiducia al Suo amore di Padre che si prende cura delle Sue creature.

Penso che tutte siamo attente ad attenerci alle disposizioni che ci vengono date da Istituzioni e Organismi competenti e dalle indicazioni dei Vescovi per evitare il rischio di possibili contagi. La situazione che stiamo vivendo in Italia, ma anche in tante altre parti del mondo, è grave e il contagio si diffonde velocemente.

Sappiamo che alcuni Istituti religiosi sono colpiti in alcuni membri dal coronavirus. Siamo molto vicine a tutte voi, care sorelle, con la nostra costante preghiera e con la comunione profonda. Affidiamo al Signore le sorelle che sono partite ultimamente verso il Paradiso, preghiamo per le ammalate e per le loro comunità.

Domani 22 marzo, ci uniamo alla UISG per la giornata di solidarietà e di preghiera in tutto il mondo, specialmente per le persone colpite dal coronavirus.

La nostra fede è un sostegno grande. Risuonano le parole del Signore in Isaia: «Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni. [...] Tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo» ( Is 43, 1-4).

Vogliamo essere oggi “presenze di luce e di speranza” in questo tempo di buio e di forte precarietà, irradiando nelle nostre comunità e alle persone che possiamo avvicinare attraverso i mezzi di comunicazione, la fiducia che questo tempo di prova finirà e che unite possiamo “strappare” la grazia della guarigione per i malati, il sostegno a tutti coloro che con grande umanità non guardano a sacrifici e fatiche, pur di essere loro vicini e donare cura, conforto e speranza.

Papa Francesco ci ha dato una grande testimonianza recandosi a pregare la Madonna nella Basilica di Santa Maria Maggiore e dopo aver sostato davanti a Maria Salus Populi Romani, ha raggiunto, come in pellegrinaggio, la Chiesa di San Marcello per pregare ai piedi del Crocifisso Miracoloso. Un’ intensa preghiera quella del Santo Padre per la guarigione dei malati, per quanti li curano, per le famiglie e per coloro che in vari modi garantiscono il funzionamento della società.

Anche la preghiera di tutte noi è molto importante e ci fa sentire parte di una grande famiglia che in questo momento sta soffrendo e che attende di poter tornare alla normalità della vita.

A nome delle Sorelle del Consiglio di Presidenza USMI vi ringrazio per accogliere questo messaggio che vi trasmettiamo con in cuore la speranza che ci viene dalla Pasqua di Gesù.

Maria, Madre del Risorto, ci aiuti a vivere il Mistero Pasquale con gaudio profondo, nella consapevolezza che usciremo da questa esperienza con una rinnovata umanità, con senso di solidarietà fraterna e, soprattutto, con la fede e l’amore più forti.

Concludo augurando a tutte che la luce del Risorto riempi di luce la vostra vita e sia per ciascuna motivo di profonda speranza.

Madre Yvonne Reungoat  
Presidente USMI Nazionale

A handwritten signature in black ink, reading "Yvonne Reungoat" with a small "ma" below it, likely indicating "Madre". The signature is written in a cursive, flowing style.